

Triuggio festeggia gli 80 anni di Tettamanzi
Al Corpus Domini l'abbraccio di Milano

Il cardinale Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo emerito di Milano, risiede nella Casa diocesana di spiritualità, Villa Sacro Cuore di Tregasio di Triuggio. È nato a Renate il 14 marzo 1934 e il giorno del suo compleanno lo abbiamo festeggiato, in Villa Sacro Cuore, con una preghiera recitata insieme ai fedeli della Comunità pastorale di Triuggio. La Diocesi lo festeggerà a Milano nella festa del Corpus Domini (19 giugno). L'onomastico del Cardinale è oggi, 25 maggio, memoria di S. Dionigi, vescovo di Milano, il cui corpo è conservato nel Duomo. Ufficialmente, in Villa, lo festeggeremo il giorno della festa del Sacro Cuore, venerdì 27 giugno, con una solenne concelebrazione, la cena e un concerto. I seminaristi di Venegono, con i loro docenti educatori, hanno già festeggiato il suo compleanno e l'onomastico del cardinale Tettamanzi, giovedì 15 maggio, in Villa Sacro Cuore, con una concelebrazione e un momento conviviale. La sua è una presenza molto attiva: riceve persone, risponde a lettere, va, anche se in modo molto discreto, nelle parrocchie e negli istituti religiosi. Prega molto, legge parecchio, scrive abbondantemente. Celebra quasi regolarmente la Messa feriale alle ore 18 e chiunque vi può partecipare, ma è meglio se segnala in anticipo la sua presenza (tel. 0362.919322). Vive impegnato e sereno, è sempre cordiale e saluta a uno a uno i componenti dei gruppi ospiti in Villa per i ritiri spirituali.

Don Luigi Bandera

Corso per Ministri della Comunione

Dopo il corso che si è tenuto in marzo a Seveso, inizierà a Milano, presso la Casa Cardinal Schuster (via S. Antonio, 5), sabato 31 maggio, e proseguirà il 7, 14, 21 giugno, dalle ore 15 alle 17,30, un altro corso rivolto ai Ministri straordinari della Comunione eucaristica con mandato quinquennale, che hanno già frequentato il percorso base, hanno il decreto di nomina e svolgono questo servizio già da anni. Si tratta di una proposta diocesana a cura del Centro ambrosiano di documentazione e studi religiosi, in collaborazione con Servizio per la Pastorale liturgica e Servizio per la Disciplina dei sacramenti. Il percorso si articolerà in quattro incontri: 1) Momento biblico; 2) Approfondimento teologico-liturgico; 3) Dimensione personale-ministeriale; 4) Approccio di pastorale della salute. Si mediterà dunque insieme una delle grandi pagine «eucaristiche» della Sacra

Scrittura, si affronterà poi un tema di spiritualità legato all'identità del Ministro; inoltre si approfondirà qualche aspetto della dimensione liturgica del proprio servizio e infine sarà fornito un aiuto a comprendere meglio in che modo relazionarsi con la persona del malato e con i suoi familiari. Per questioni organizzative è necessario iscriversi telefonando al numero 02.58391315 nei seguenti orari: lunedì-venerdì, 9-12 e 14-17, o inviando un fax 02.58391345 o una e-mail a: sdop@diocesi.milano.it. Quota di iscrizione: 20 euro. Il corso si inserisce in una serie di occasioni che la Chiesa diocesana offre ai Ministri straordinari della Comunione eucaristica per una crescita umana, spirituale e pastorale, che, senza nulla togliere al valore del cammino di fede compiuto all'interno della propria parrocchia o Comunità pastorale, consenta loro di vivere momenti significativi per il proprio specifico impegno pastorale.

procedura on line

Rinnovo o revoca dei mandati scaduti nel 2012

I mandati per i Ministri straordinari della Comunione eucaristica emessi nel 2007 sono scaduti con la prima Domenica di Avvento del 2012 e da parte di molti Ministri non è ancora pervenuta al Servizio per la Pastorale liturgica la richiesta di rinnovo o la segnalazione di revoca del mandato. Pertanto, i parroci, i responsabili delle Comunità pastorali e i Cappellani sono invitati a verificare la scadenza del mandato dei Ministri straordinari loro collaboratori. E on line su www.chiesadimilano.it la procedura per il rinnovo del mandato e anche per la richiesta di nuove nomine di Ministri straordinari.

giovedì 29

«Gravity» ad Azzate
In un film «Il campo è il mondo»

Il Decanato di Azzate ha organizzato presso il Cinema Castellani di Azzate (via Acquadro, 32) un cineforum ispirato alla proposta pastorale «Il campo è il mondo. Vie da percorrere incontro all'umano». L'ultimo film in programma è «Gravity» di Alfonso Cuarón, con Sandra Bullock e George Clooney (Usa/Gran Bretagna 2013, 92') che sarà proiettato giovedì 29 maggio, alle ore 21, con la presentazione di Alessandro Leone. Completavano la rassegna, a cui ha collaborato «Filmstudio 90», il film «Ida» di Pawel Pawlikowski (Polonia 2013) e «La gabbia dorata» di Diego Quemada-Diez (Messico 2013). Ingresso speciale al Cineforum decanale euro 2,50.

Al via le candidature per il progetto «Giovani insieme». Nella Diocesi ambrosiana 170 posti. Il finanziamento è principalmente a carico della Regione

Lombardia che investirà per questa operazione circa un milione e 300 mila euro. Per un anno 400 euro mensili per un impegno di 15 ore settimanali

Nuove figure educative a servizio degli oratori

DI MARIO PSICHIOTOLA

La presenza educativa rende qualificante l'ambiente oratoriano, così tanto che non si può parlare di oratorio senza un riferimento costante alle persone che formano, attorno ai ragazzi, una trama di relazioni significative per la loro crescita. Dietro al progetto «Giovani insieme» vi è la necessità di infittire la presenza educativa nei nostri oratori, grazie all'assunzione di giovani dai 20 ai 30 anni che, per un anno, garantiranno assistenza e cura nei confronti di quelle generazioni che, attraverso l'oratorio, accedono alla vita della comunità cristiana e a una più consapevole dimensione sociale. Grazie a un accordo fra la Regione Lombardia e Odielle (Oratori diocesani lombarde), l'organismo regionale di coordinamento della pastorale giovanile, 350 giovani lombardi potranno essere impiegati in altrettanti oratori in funzione educativa nei confronti dei ragazzi. Di questi, 170 saranno assunti negli oratori ambrosiani. Il finanziamento di questa operazione è principalmente a carico della Regione Lombardia che investirà circa un milione e 300 mila euro, affinché i giovani assunti possano percepire una retribuzione netta per un anno di 400 euro mensili, a fronte di un impegno di 15 ore settimanali. Il restante contributo, necessario per coprire i costi del progetto, sarà a carico delle singole parrocchie che vi aderiranno, chiamate a investire complessivamente circa diecimila euro per l'intero anno. Don Samuele Marelli, che oltre a direttore della Fom (Fondazione oratori milanesi), ricopre il ruolo di responsabile regionale di Odielle, commenta con soddisfazione il risultato ottenuto, dopo un periodo di intenso lavoro con la Regione: «Per l'ennesima volta - in questo caso in maniera davvero sostanziale - l'Amministrazione

pubblica riconosce la valenza sociale ed educativa dell'oratorio e ritiene che in esso si possano sviluppare nuove professionalità che potranno, in futuro, rimettersi in gioco, grazie a un bagaglio esperienziale che, proprio in oratorio, può arricchirsi nelle dinamiche della relazione, dell'organizzazione, della dedizione e della prossimità». Si tratta di un chiaro investimento sui giovani, alla luce di un recente documento occupazionale. «Uno dei requisiti dei giovani che saranno selezionati sarà l'assenza di altre attività lavorativa - continua don Marelli - e, anche per le parrocchie, si tratterà di investire su un soggetto che si aggiunge alla presenza educativa dell'oratorio, senza pensare a logiche di sostituzione di altre figure già operanti in esso». Le candidature da parte dei giovani e le disponibilità delle parrocchie verranno raccolte, per la Diocesi di Milano, dalla Fom che, in settimana, pubblicherà on line i moduli di adesione. Nel mese di giugno avverrà la raccolta delle adesioni. Nel mese di luglio la Fom selezionerà i candidati e effettuerà gli abbinamenti con le parrocchie interessate. Il periodo di lavoro per i giovani sarà dall'1 settembre 2014 al 31 agosto 2015. I criteri per la selezione sono: età compresa tra i 20 e i 30 anni; diploma di scuola

secondaria superiore; esperienza in ambito oratoriano e/o educativo; appartenenza ecclesiale e, come si è detto, assenza di altra attività lavorativa. «Il periodo di un anno - spiega don Marelli - permette ai giovani assunti di costruirsi una sostanziale esperienza nel campo educativo che potrà essere reinvestita. Sarà possibile prevedere un monte ore più ristretto durante il periodo dell'anno oratoriano per poi concentrare eventualmente il proprio impegno durante il tempo più intenso dell'oratorio estivo 2015. È dunque, in ogni senso, un investimento sul futuro: le parrocchie potranno provare a dare valore ad una presenza laicale

retribuita che eventualmente potrà diventare risorsa stabile; i giovani potranno misurarsi con il difficile compito di educare, dentro un ambiente che non risparmia sforzi e non nasconde soddisfazioni e che, soprattutto, può davvero essere incisivo per una formazione professionale e vocazionale». Per la Diocesi di Milano, saranno garantiti del buon andamento dell'iniziativa da un lato la Fom, con cui sia i giovani sia le parrocchie stileranno un accordo trilaterale, sia l'Avvocatura della Curia che vigilerà sul buon andamento procedurale del progetto. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.chiesadimilano.it/pgfom.



Il santuario «Madonna di Czestochowa» di Campofioreno

Santuario di Campofioreno, al via la missione mariana

È previsto questo pomeriggio, alle ore 18, all'oratorio di Casatenovo, l'arrivo in elicottero della «Madonna Pellegrina». La statua ufficiale del Santuario di Fatima (Portogallo) sarà presente nella Comunità pastorale «Maria Regina di Tutti i Santi» di Casatenovo per la missione mariana che si concluderà il 1 giugno. Oggi, dopo l'accoglienza, partirà la processione verso la chiesa di San Giorgio dove si terrà una Messa solenne presieduta da monsignor Carlo Ghidella, Arcivescovo emerito di Lanciano Ortona. Per tutta la settimana la Sacra immagine sarà collocata presso il santuario «Madonna di Czestochowa» di Campofioreno, con orario di apertura dalle 6.30 alle 23. In programma, domani, alle 21, Messa solenne. Martedì 27, nel pomeriggio, momento di preghiera per tutti i ragazzi della Comunità pastorale e, alle 21, Messa solenne presieduta dal Vicario episcopale della Zona pastorale

III (Lecco), monsignor Maurizio Rolla, Mercoledì 28, alle 15, Messa con il rito dell'Unione degli infermi e benedizione degli ammalati, con monsignor Renato Corti, vescovo emerito di Novara. Giovedì 29, alle 21, al termine di una giornata di preghiera dedicata alle vocazioni, ci sarà una Messa concelebrazione dai sacerdoti del Decanato di Missaglia, seguita l'adorazione eucaristica fino alle ore 24. Venerdì 30, giornata del perdono, per tutto il giorno è possibile accostarsi al sacramento della Riconciliazione. Sabato 31, alle 21, processione *aux flambeaux* con la «Madonna Pellegrina». Infine, domenica 1 giugno, alle 11, Messa solenne sul sagrato del santuario, con la presenza delle famiglie della Comunità pastorale, e conclusione della missione mariana con don Vittorio De Paoli, assistente spirituale nazionale dell'Apostolato mondiale di Fatima. Info e pellegrinaggi parrocchiali: parrocchia S. Mauro (tel. 039.9205405; ore 15-18). (N.P.)

1° giugno si terrà la festa

Centro Schuster, 60 anni di sport

Nel 2014 il Centro Schuster di via Feltrina a Milano festeggerà il 60° anniversario dalla sua fondazione ad opera del gesuita padre Lodovico Morelli. I festeggiamenti si sono già aperti con alcune iniziative a carattere comunitario, ma entrano nel vivo da domenica 1 giugno quando avrà luogo la «Festa dello Sport» organizzata dal gruppo «Alleducatori» del Centro, che coinvolgerà tutti gli atleti (dai piccolissimi di 3 anni alle prime squadre) e le loro famiglie. I cancelli saranno aperti anche per quanti desiderano conoscere meglio la realtà dell'Associazione, che ha come missione principale la promozione dello sport in chiave educativa. Un altro appuntamento importante è fissato per il 20 settembre, quando avrà luogo un meeting di atletica, organizzato con la collaborazione delle parrocchie del Decanato Lambrate; per l'occasione è già confermata la visita del cardinale Angelo Scola e la presenza di numerose autorità civili.

Aiutare alla buona manutenzione delle parrocchie

DI LUISA BOVE

Il progetto diocesano di «Manutenzione programmata degli immobili» avviato nel 2013 entra nel vivo. Scopo del progetto è quello di incoraggiare le parrocchie a monitorare e conservare il proprio patrimonio immobiliare attraverso un'adeguata manutenzione e con interventi tempestivi se necessario; ottimizzare i costi di manutenzione; mettere in sicurezza gli immobili; ridurre i rischi; pianificare gli interventi valutando le risorse economiche. Il progetto, che è stato presentato ai decani nel mese di maggio, coinvolgerà tutte le parrocchie della Diocesi, ma dal novembre scorso già una decina stanno

lavorando: S. Martino (Bollate), S. Pancrazio (Bovisio Masciago), S. Magno (Legnano), S. Nicola della Flice (Milano), Sacra Famiglia (Monza), S. Ambrogio (Rozzano), S. Giuseppe (Seregno), Sacra Famiglia (Peschiera Borromeo), S. Bartolomeo Ap. e S. Francesco d'Assisi (Siziano). Entro l'estate queste parrocchie concluderanno la verifica dei loro immobili rilevando eventuali criticità e programmando gli interventi futuri. «Tutti i dati raccolti dalle parrocchie relativi alla vita e alle condizioni degli immobili - spiega don Umberto Oltolini dell'Ufficio amministrativo diocesano - saranno inseriti in un programma informativo chiamato «Fascicolo del fabbricato e piano di manutenzione» che resterà a

loro disposizione per gli aggiornamenti, ma sarà visualizzabile anche da noi». Oltre alla realizzazione di un piano legato alle condizioni fisiche di chiese, case parrocchiali, oratori, strutture... il progetto permetterà anche di verificare la documentazione riferita agli immobili: certificazione degli impianti, agibilità, edifici accatastati ecc., così da regolarizzare ogni situazione. Il progetto prevede costi iniziali da parte della Diocesi per la realizzazione del prodotto informatico, la promozione e la formazione dei tecnici, mentre le parrocchie dovranno pagare il loro referente tecnico e le consulenze da parte di Società Consulta che ha collaborato alla

redazione del Fascicolo. Per le parrocchie medio-piccole la spesa iniziale per la redazione del Fascicolo del fabbricato potrebbe aggirarsi intorno a 1.400-1.500 euro, mentre gli aggiornamenti successivi costerebbero intorno alle 50 euro all'anno. «La Diocesi - dice continua don Oltolini - si sta attivando presso la Conferenza episcopale italiana per ottenere un contributo da destinare alle parrocchie più bisognose. Questa richiesta è stata possibile perché la Cei è interessata al progetto e non è escluso che in futuro possa essere esteso anche ad altre Diocesi». Intanto grazie alla collaborazione dei Vicari episcopali di Zona sono stati individuati 7 decanati che tra settembre e novembre entreranno

nel progetto coinvolgendo complessivamente 87 parrocchie. Il progetto di manutenzione sarà quindi presentato il 10 giugno a Melegnano (Zona VI), il 18 a Bresso (VII) e il 25 a Appiano Gentile (II) alle 21; a settembre sarà la volta di Bollate (IV), Merate (III), Città Studi (I) e Lissone (V). Agli incontri saranno invitati i parroci, i membri dei Consigli affari economici parrocchiali e i tecnici già individuati come referenti del progetto. «Se una parrocchia che non fa parte dei 7 decanati fosse interessata a partire con il progetto - conclude don Oltolini - può prendere contatti con l'Ufficio amministrativo che valuterà tempi e modi per procedere».



Il cantiere in una parrocchia della Diocesi